

Recensioni

a cura del CREMS

Governo del farmaco *Elementi organizzativi: e tecnologie*

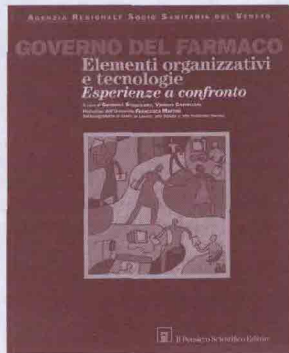
GIOVANNA SCROCCARO e VIRGILIO CASTELLANI (a cura di)

Editore: Il pensiero scientifico editore

Anno di pubblicazione: 2009

Lunghezza: 415 Pagine

Prezzo: 45,00 €



Il governo della spesa farmaceutica, attraverso il controllo della stessa con provvedimenti nazionali introdotti ormai da oltre cinque anni, ha avviato, assieme ai modelli di *clinical risk management*, il cosiddetto processo di governo del farmaco. Il testo è costruito con approccio moderno: paragrafi brevi prodotti da autori diversi che hanno una profonda conoscenza specifica del tema ed è gradevole alla lettura per chi è interessato alla materia. La seconda parte dell'opera si concentra sul governo del rischio clinico del farmaco, rischio che risponde alla maggior parte dei 320.000 presunti danni denunciati in Italia negli oltre 8 milioni di ricoveri ospedalieri del 2007. La parte più corposa del testo è indirizzata agli strumenti e alle tecnologie per la gestione del farmaco: l'organizzazione in generale, l'armadio informatizzato (il magazzino del reparto), il monodose come strumento di distribuzione e controllo, l'informatizzazione ed i magazzini provinciali di area vasta, un'analisi comparativa e uno studio sugli indicatori di risultato. Questa sezione è la più eterogenea, con pregevole presentazione delle principali tecniche/esperienze. Completa il volume l'esperienza della Regione Veneto sul tema del controllo e del governo del farmaco e del rischio ad esso associato.

Il testo è indirizzato agli operatori del settore e agli amministratori sanitari con pregevole freschezza di stile e di argomenti, con l'intento di governare non solo il farmaco, ma, soprattutto, l'innovazione che i servizi sanitari regionali richiedono in questo campo.

Si legge con facilità anche per le scelte grafiche, sicuramente da consigliare ai *decision maker* dei *provider* e dei finanziatori/regolatori.

Il corpo in cammino L'intervento psicomotorio con la persona anziana

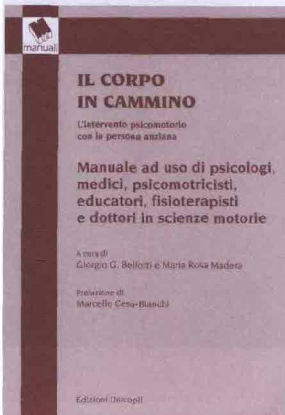
GIORGIO G. BELLOTTI E MARIA ROSA MADERA (a cura di)

Editore: Edizioni Unicopli

Anno di pubblicazione: 2009

Lunghezza: 168 Pagine

Prezzo: 14,00 €



L'inevitabile processo di invecchiamento porta gli individui a vedere questa fase della propria esistenza come una minaccia alla propria efficienza psicofisica e alla propria capacità di continuare ad interagire con altri individui "come si è sempre fatto". La società in cui viviamo non è certo d'aiuto da questo punto di vista. Gli individui sono sempre più spesso sollecitati verso il mantenimento, a tutti i costi, della prestanza fisica e dell'agilità mentale, sebbene sia fisiologico e inevitabile subire un rallentamento delle funzioni intellettive e della memoria con il passare degli anni.

Gli effetti di questo fenomeno si manifestano diversamente da individuo a individuo. In alcuni casi le persone entrano in ansia, in altri casi queste "pressioni" si manifestano attraverso la perdita della propria identità, in altri casi ancora l'individuo accetta serenamente lo scorrere del tempo e cerca di scoprirne la bellezza e tutti gli aspetti positivi ad esso correlati.

La psicomotricità esplora proprio questi differenti comportamenti e cerca di favorire l'azione e l'espressione di sé nella direzione del vivere".

Di particolare interesse appaiono i vari contributi al riguardo forniti dai numerosi autori. Il volume si compone fondamentalmente di tre parti. Nella prima vengono trattati i temi della psicomotricità e dell'invecchiamento, nella seconda si affrontano i temi della psicomotricità legata alla fisioterapia e all'animazione, mentre nella terza e ultima parte la psicomotricità viene esplorata in rapporto a patologie quali il morbo di Alzheimer.

Il filo conduttore di tutto il testo è riconducibile alla volontà degli autori di proporre attività finalizzate alla salvaguardia ed al recupero di una corporeità che nella fase della vecchiaia trova una sua nuova ed armoniosa collocazione.

Grazie al taglio multidisciplinare, certamente una delle caratteristiche maggiormente apprezzabili, appaiono destinatari ideali del testo psicologi, psicomotricisti, educatori, fisioterapisti e dottori in scienze motorie.